

## Debiti: sospensione per un anno per chi è in difficoltà?

**Autore:** Redazione

**In:** Notizie di diritto

Buone notizie per i **debitori** che si trovano in **particolare difficoltà**: un disegno di legge presentato pochi giorni fa al Senato da Enrico Buemi del Psi prevede **la sospensione di un anno** del debito e il **divieto di segnalazione** alla **Centrale Rischi** della Banca d'Italia. La moratoria è rivolta in particolare ai micro-debitori, che troppo spesso vengono a trovarsi in situazioni difficilmente risolvibili e in molti casi sono costretti a chiudere la loro attività.

Vediamo allora cosa prevede il disegno di legge e cosa potrebbe cambiare per i debitori in difficoltà.

### La moratoria per i debitori in situazioni di emergenza

Il disegno di legge presentato da Buemi, o "Delega al Governo per l'istituzione di una **moratoria per i debiti** nei casi di situazioni individuali **di emergenza**", propone la **sospensione legale**, per un periodo massimo di **un anno**, dei termini processuali, fiscali e contrattuali relativi al debito da pagare.

La misura, come si legge nel testo del ddl, prende le mosse dal fatto che oggi in molti casi **i micro-debitori**, soprattutto in caso di segnalazione alla Centrale Rischi, vengono schedati e **impossibilitati a utilizzare una qualsiasi banca**. Ne deriva "una vera e propria spirale depressiva" che porta al deprezzamento del bene garantito e all'**impossibilità** di negoziare un **piano di rientro**.

## Chi può beneficiare della sospensione?

Ma **chi potrebbe usufruire** della moratoria?

Come stabilito dal ddl, potrebbero richiedere la sospensione le **persone fisiche**:

- residenti nelle zone colpite da **eventi calamitosi**;
- che hanno subito una patologia invalidante che li rende temporaneamente **inabili al lavoro**;
- che hanno cessato un rapporto di **lavoro subordinato** di durata superiore a 12 mesi, versando in stato di **disoccupazione**, e iscritti alle **liste di collocamento**.

## Il divieto di segnalazione alla Centrale Rischi

Il disegno di legge prevede quindi che I debitori in **situazione di difficoltà** non possano essere segnalati alla **Centrale Rischi** della Banca d'Italia per **tutto il tempo della sospensione**.

Il divieto di segnalazione si estenderebbe a tutti i tipi di comunicazione relativi alle **posizioni debitorie sospese** e prevarrebbe su qualsiasi obbligo contrario previsto per chi svolge funzioni di amministrazione, direzione o per chi è un semplice impiegato della banca.

## I vantaggi per i debitori meritevoli

Con la sospensione, così come prevista dal ddl, **i beni garantiti** resterebbero nella **disponibilità del debitore**: lo scopo è, ancora, quello di evitare il deprezzamento e il formarsi del "**debito tossico**" che porta a benefici nulli sia per i debitori che per le banche.

Il ddl, infine, prevede la possibilità per i **debitori più meritevoli** di stipulare una convenzione di **moratoria ulteriore** che consenta loro, laddove non siano in grado di offrire ai creditori alcuna utilità, nemmeno futura, di **accedere all'esdebitazione** solo per una volta. È fatto salvo, comunque, l'obbligo del pagamento entro tre anni, qualora sopravvengano utilità.

Davide Basile

<https://www.diritto.it/debiti-sospensione-per-un-anno-per-chi-e-in-difficolta/>